



Incontro
Comitato Scientifico
On. Paolo De Castro



Gaiardelli Giorgio
Presidente Co.Di.Pr.A. Trento

Trento, 07 giugno 2017

Agricoltura trentina

Aziende Agricole: 15.000

Dimensione media: 1,7 ha

Ricavi aziende agricole annuali complessivi oltre 600.000.000 €

	Tipologia di prodotto	ML di Q.LI	Ettari
SETTORE ORTOFRUTTICOLO	MELE	550	9.315
	ORTAGGI	2,9	160
	PATATE	4,1	175
	MAIS DI STORO	1,3	280
	OLIO DI OLIVA	1,2	370
	PICCOLI FRUTTI	7,2	560
SETTORE VITICOLO	UVA DA VINO	122	10.199
SETTORE ZOOTECNICO	ALTRO	35000 CAPI «VACCHE» 35 ml € «TROTE» E ALTRO BESTIAME	14.600

«Fare sistema» per aumentare competitività: la provincia di Trento è caratterizzata da un tasso di aggregazione delle imprese agricole fra i più alti al mondo Melinda, Cavit, Mezzacorona

*dati Istat e dip. Agricoltura PAT

VOLUMI 2017 € 296.066.832,91

di cui € 278.394.975,81 Garanzia comprensiva del rischio Gelo

PRODOTTO	VAL_ASS.	PLV Provinciale	PLV %
ACTINIDIA	1.377.658,70	0,6 mln €	75,31
di cui ACTINICIA FUORI PROVINCIA - LAZIO	925.800,00		
ALBICOCCHIE E ALBICOCCHIE PRECOCI	138.244,00	0,2 mln €	69,12
di cui SOTTO RETE	101.706,00		
CAVOLO CAPPUCCIO	4.650,00		
CILIEGIE	3.361.876,00	4,9 mln €	68,61
di cui SOTTO TELO	2.633.938,00		
LAMPONE	18.369,00	4,0 mln €	0,46
di cui SOTTO TUNNEL	16.014,00		
MAIS DA GRANELLA FS	151.888,50		
MELE	214.916.982,22	240 mln €	89,55
di cui COPERTE DA ANTIBRINA	8.499.944,70		
di cui SOTTO RETE	24.791.764,60		
di cui RETE E ANTIBRINA	1.751.768,00		
di cui MELE FUORI PROVINCIA - FVG	112.000,00		
MIRTILLO	12.245,00		
di cui SOTTO TUNNEL	6.715,00		

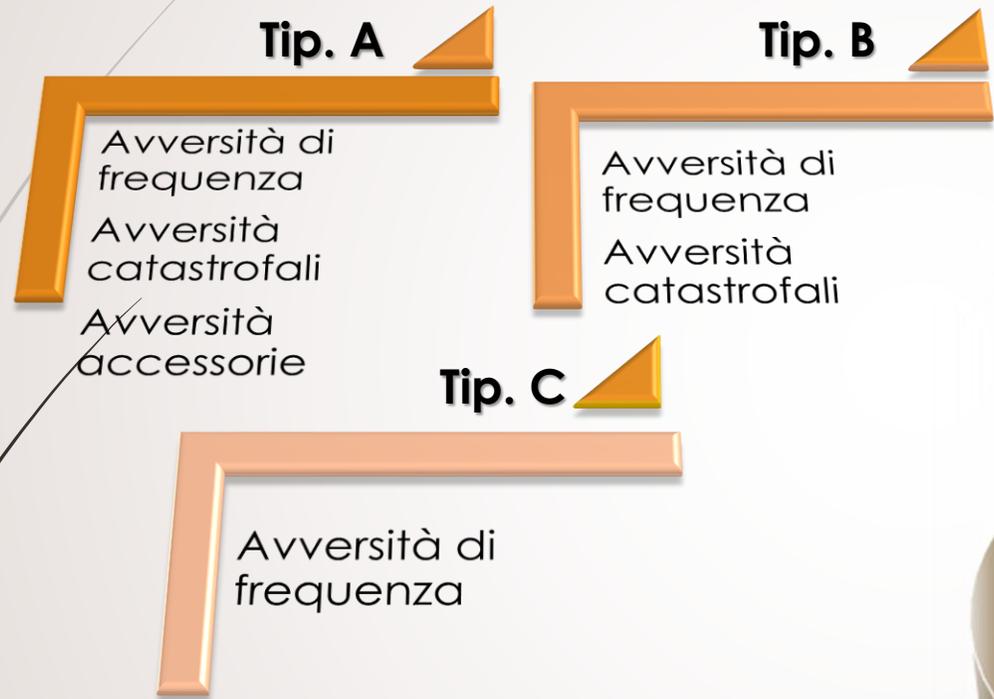
OLIVE DA OLIO	20.727,00	4,0 mln €	0,52
PATATE	25.198,00		
PERE E PERE PRECOCI	84.274,00		
PRATO	90.336,40		
PRATO PASCOLO	1.438,36		
RETI ANTIGRANDINE E ANTIPIOGGIA	30.221,60		
RIBES	40.356,00	1,1 mln €	3,67
SUSINE B FS E SUSINE PRECOCI	20.365,00	0,2 mln €	10,18
TALEE VITE MADRE	12.000,00		
UVA DA TAVOLA	4.460,00		
UVA DA VINO	56.573.566,03	100 mln €	56,57
VIVAI PIANTE DA FRUTTO E DI VITI	1.508.800,00		
ZUCCHINE	1.320,00		
TOTALE	278.394.975,81	355,0 mln €	78,12

Apertura Consorzio 16.03

**COSTANZA DI ADESIONE
A POLIZZA COMPLETA
9 EVENTI**

**IN ANTICIPO
INDIPENDENTEMENTE
DA STAGIONE E CLIMA**

SUDDIVISIONE VOLUMI PER TIPOLOGIA DI POLIZZA



€ 17.671.857,10
Tipologia C
(Prevalentemente Vivai, Uva da Vino)



Mission

I Consorzi di Difesa per la gestione del rischio in agricoltura

- i Condifesa italiani sono nati negli anni 1970 come strumento obbligatorio per l'incasso del contributo sulle polizze grandine;
- nel corso degli anni le esigenze delle aziende agricole, i sistemi informativi, il mercato e gli obiettivi e le normative pubbliche si sono sviluppate;
- è indispensabile un nuovo paradigma: dalla semplice gestione amministrativa delle polizza grandine al governo delle strategie di sistema per sviluppare le migliori equilibrate e più efficienti soluzioni di G.d.R., in **SINERGIA** con ogni soggetto pubblico o privato che a vario titolo si occupa di valorizzazione del prodotto degli agricoltori; **COERENZA** con altre misure pubbliche e private (PSR), perseguendo la **RESPONSABILIZZAZIONE** degli agricoltori e soluzioni efficienti di **COGESTIONE**.



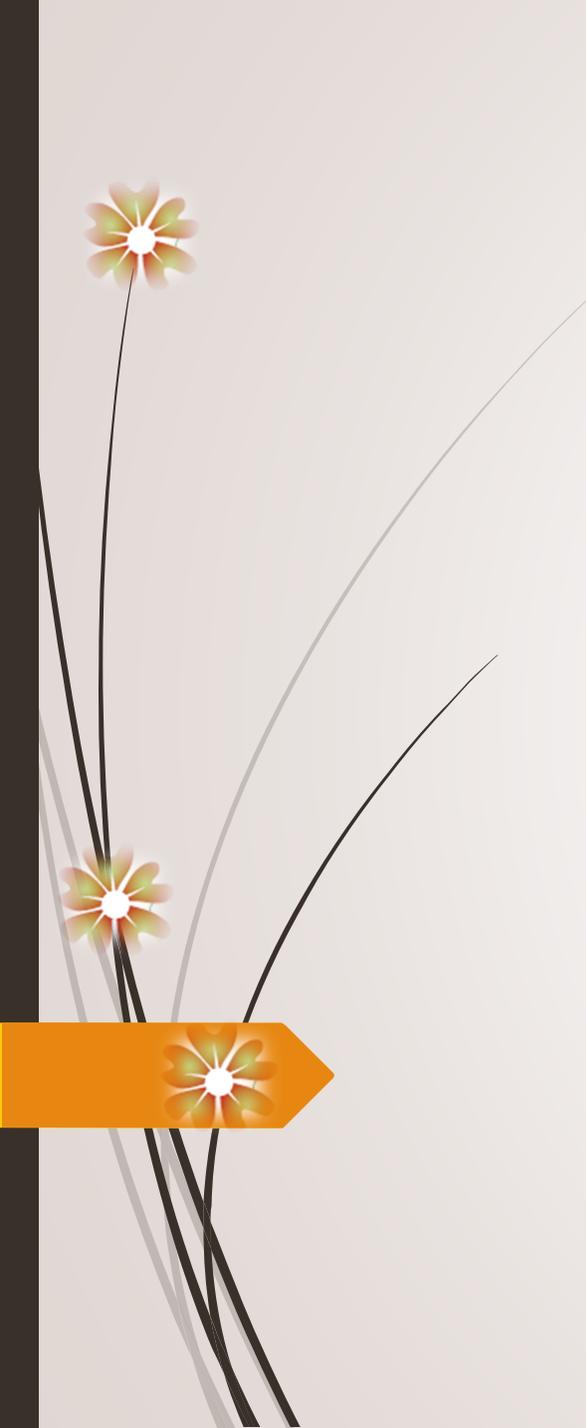
A decorative graphic on the left side of the slide, consisting of an orange arrow pointing right at the top, and several thin black lines with stylized green and orange flowers extending downwards.

Dal **2015** – costituito **Comitato Scientifico** coordinato dal Dirigente Generale della P.A.T. dott. Romano Masè.

Gli altri componenti sono *Grossi Paola* (Direttore Asnacodi), *Boriello Raffaele* (Vice Capo di Gabinetto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e Direttore di Ismea) e *Pilati Luciano* (Prof. Dipartimento Economia dell'Università degli Studi di Trento).

Obiettivo: favorire con ruolo di indirizzo ed impulso l'attivazione dello strumento I.S.T.

RISK
MANAGEMENT



Grazie...



Via Kufstein, 2 - 38121 TRENTO
TEL. 0461-915908 - FAX 0461-915893
www.codipratn.it e-mail: info@codipratn.it

Incontro Comitato Scientifico On. Paolo De Castro

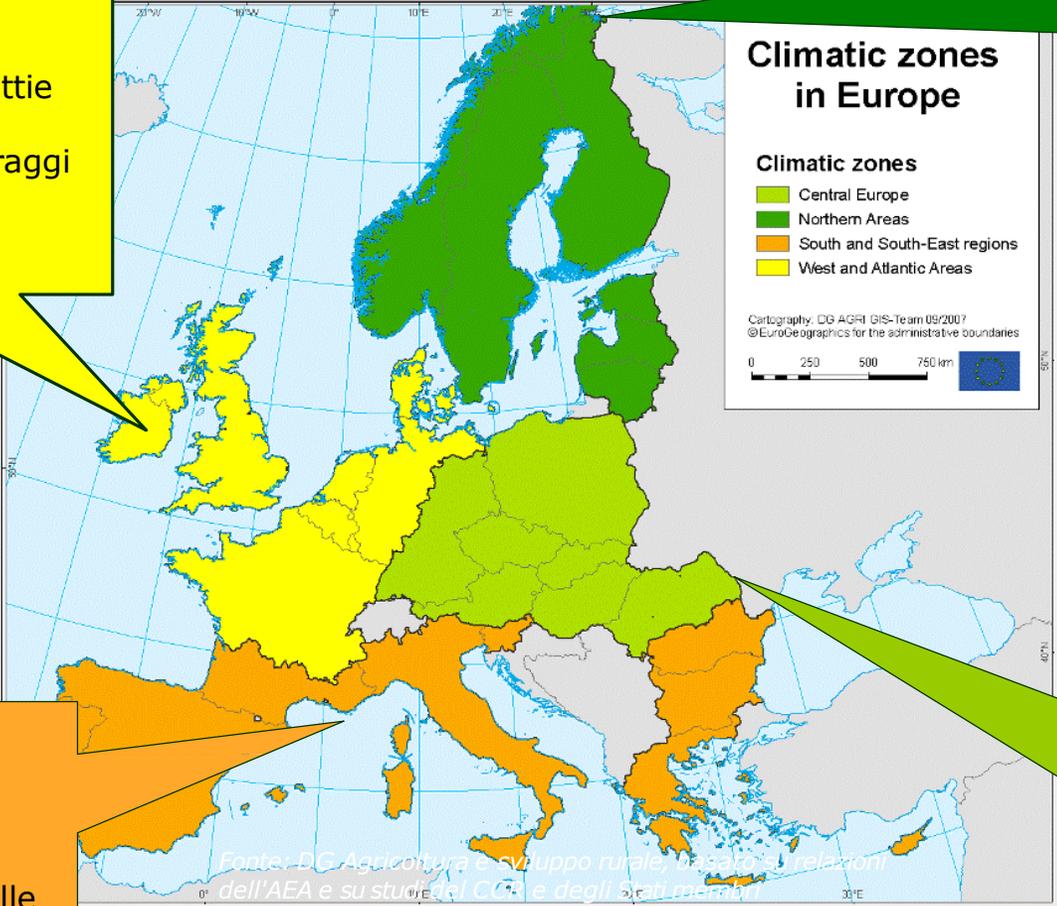
CONDIFESA TRENTO
CODIPSA

Dott. Andrea Berti
Direttore Co.Di.Pr.A. Trento

Trento, 07 giugno 2017

Cambiamenti climatici: possibili impatti sull'agricoltura dell'UE

- ▲ Rischio di inondazioni
- ▲ Estate più calde e torride
- ▲ Livelli del mare
- ▲ Rischio di parassiti e malattie delle colture
- ▲ Rese delle colture, dei foraggi
- ▼ Salute, benessere degli animali



- ▼ Precipitazioni estive
- ▲ Temporali invernali, inondazioni
- ▲ Durata del periodo vegetativo: aumento rese
- ▲ Terreno più adatto alla coltivazione
- ▲ Organismi nocivi, rischi di malattie

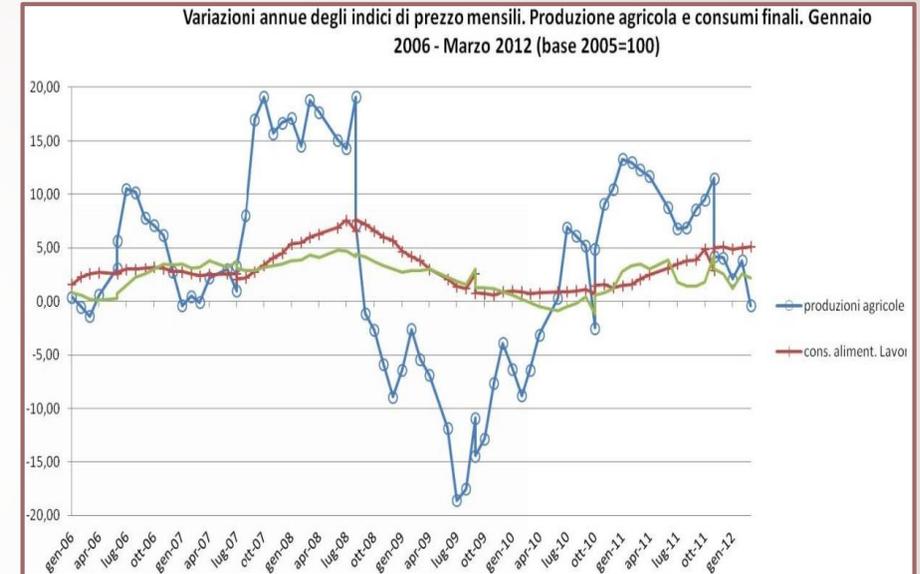
- ▼ Disponibilità idrica
- ▲ Rischio di siccità, ondate di caldo
- ▲ Rischio di erosione dei suoli
- ▼ Periodo vegetativo, resa delle colture
- ▼ Aree di coltivazione ottimali

- ▲ Precipitazioni invernali, inondazioni
- ▼ Precipitazioni estive
- ▲ Rischio di siccità, stress idrico
- ▲ Rischio di erosione dei suoli
- ▲ Maggiori rese e varietà delle colture

FONTE D.G. AGRICOLTURA E SV. RURALE E.U.

Nuove condizioni di mercato: Globalizzazione, libero scambio via per crescita economica

- Riduzione barriere doganali;
- Nuove tecnologie per trasporti veloci;
- Riduzione dei costi di trasporto;
- Speculazioni finanziarie;
- Maggior ricerca e sviluppo di nuovi prodotti;
- Maggior considerazione del valore reputazionale dei produttori;
- Beni ad alto contenuto e valore aggiunto;
- Concentrazione dei soggetti distributori;
- Incremento dei prodotti brevettati;
- Nuove infezioni parassitarie di specie aliene;



- **Forte aumento dei costi di produzione dei prodotti agricoli (agricoltura sempre a maggior rischio redditività-minor marginalità);**
- **Aumento dei costi "accessori" e del valore aggiunto del prodotto agricolo: confezionamento, conservazione, marketing, standard qualità, brevetti...**
Melinda fatturato 260 ml€, valore produzione liquidato ad agricoltori 162 ml
Cantine Mezzacorona fatturato 163 ml€, liquidato ai soci 54 ml €;
- Attenzione ambientale ed al contesto produttivo.

Gestione del rischio

Le imprese agricole ed agroalimentari efficienti investono con programmi di lungo periodo per perseguire la redditività, con logiche di mercato ed hanno bisogno di una strategia per la Gestione del Rischio necessaria per



**garantire nel tempo stabilità e
solidità economico/finanziaria**



A decorative orange arrow pointing to the right, containing a stylized white and green flower, is positioned at the top left of the slide.

Gestione del rischio

■ Fattori di instabilità

- ❑ Produttivo quantità e qualità;
 - ❑ Calamità e anomalie climatiche;
 - ❑ Fitopatie ed epizoozie;
- ❑ Di mercato;
 - ❑ Fluttuazione e volatilità dei prezzi dei prodotti agricoli e dei fattori di produzione;
- ❑ Finanziario;
 - ❑ Liquidità ed accesso al credito;
- ❑ Giuridico/Istituzionale/Sociale;
- ❑ Da impiego di risorse umane;
- ❑ Strategico
 - ❑ Capacità competitiva;

I Condifesa favoriscono il risk management

- ANALISI DI CONTESTO E IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI (FREQUENZA/MAGNITUDO);
- VALUTAZIONE ESIGENZE IMPRESE E RISCHI;
- STRUTTURAZIONE SOLUZIONI ARTICOLATE E STRATEGIA G.D.R.;
- INNOVAZIONE E SPERIMENTAZIONE CON AMMISSIONE A CONTRIBUTO PUBBLICO;
- MISURAZIONE RISULTATI E REVISIONE PIANO;
- SINERGIA FRA PLAYER SETTORE E DEFINIZIONE OBIETTIVI;
- RIDUZIONE MORAL HAZARD;
- RIDUZIONE ASSIMETRIA INFORMATIVA;
- MASSIMA CONVENIENZA.



Scelta strategica di lungo periodo, non una mera risposta «spot» alla gestione di specifici rischi, con definizione del mix di strumenti adatti nelle diverse circostanze (pluralità di possibilità)

SCELTA STRATEGICA

ANALISI DEL PROBLEMA
(monitoraggio serie storiche e
valutazione rischio)

PASSATO

ANALISI DELLE ESIGENZE E DELLE
CONDIZIONI DELLE IMPRESE
(identificazione rischio)

PRESENTE

SCELTA STRATEGICA SOSTENIBILE
DI GESTIONE DEL RISCHIO DI
LUNGO PERIODO

FUTURO

STRATEGIE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO

ELIMINAZIONE O
MITIGAZIONE FATTORI DI
RISCHIO
(antigrandine, irrigazione,
diversificazione produttiva,
contratti di produzione,
strumenti finanziari)

CONDIVIDERE IL RISCHIO
(aiuti pubblici, mutualità,
assicurazioni)

AUMENTARE CAPACITA' DI
ASSORBIRE LE PERDITE
(riserve finanziarie, sviluppo
mercati particolari Vog)

A seconda delle caratteristiche
del prodotto deve essere
definita la soluzione ottimale:

- Polizza tradizionale
- Polizza Index based
- Polizza d'area
- Fondo Mutualistico
- Rilevazione satellitare...



Gestione del rischio: l'esperienza del Co.Di.Pr.A. di Trento

Dott. Andrea Berti
Direttore Co.Di.Pr.A. Trento



Nel settore gestione del rischio, unici o primi in Italia, si è riusciti:

- Nel **2002** – a perfezionare una polizza per la gestione del rischio soci conferenti di cooperative agricole;
- Nel **2003** – a perfezionare la prima polizza multirischio rese uva;
- Nel **2004** – a perfezionare le polizze multirischio rese ciliegie e mele;
- Nel **2006** – a contrattualizzare la tabella commerciale frutta “C”;
- Nel **2007** – nuova tabella qualità uva da vino;
- Nel **2009** – introduzione Fondo di Mutualità Sotto soglia;
- Nel **2011** – sperimentazione polizza con garanzia prezzo;
- Nel **2012** – esportazione esperienza TN in Asnacodi Fondo e prima polizza fitopatie d'Italia (Drosophila Suzuki ciliegie e piccoli frutti);
- Nel **2013** – adesione di tutte le realtà cooperative della Provincia;



- Nel **2014** - prima realtà italiana con adesione pressoché totalitaria a contratti multirischio (80% Contr.);
- Nel **2015** – sperimentazione Fondo Mutualistico per la stabilizzazione del reddito aziendale prodotto Ciliegie e piccoli frutti e Fondo Mutualistico a copertura dei danni economici da fitopatie agli impianti produttivi;
- Nel **2016** – Index based, Indice di Winkler;
- Nel **2017** – Introduzione Fitopatie in Polizza

FONDI MUTUALISTICI



Attivi:

- Fondo Sotto Soglia
- Fondo Comuni ad alto indice di rischio
- Fondo Cooperative
- Fondo Cantine sociali
- Fondo Fitopatie
- Fondo I.S.T.

Adesione subordinata all'adesione
alle Polizze Collettive

Punti di forza Fondi Mutualistici (corretto ambito territoriale)

- ❖ Permettono cogestione rischio agricoltori;
- ❖ Mutualizzano il risultato con definizione a priori delle condizioni di partecipazione dei singoli;
- ❖ Mancanza asimmetria informativa sistema;
- ❖ Minore probabilità di azzardo morale;
- ❖ Per alcune gestioni di rischi minimizzano i costi
 - (provvigioni assuntive, costi compagnia, costi riassicurativi, imposte...);
- ❖ Possono essere assicurati;
- ❖ **Costituzione per ogni Fondo di un Comitato di**
 - **Gestione con referenti specifici degli aderenti.**



Punti di criticità

- ❖ Necessaria ottima distribuzione rischi ed adesione diffusa/totalitaria, per evitare antiselezione del rischio;
- ❖ Necessaria adesione di prodotti a bassa correlazione di rischio: temporale e geografico;
- ❖ Problema rischi altamente correlati (gelo, prezzi mercato);
- ❖ Difficoltà iniziale di avvio progetto, “start up” per costituzione dotazione finanziaria Fondo Mutualistico;
- ❖ Necessari organismi associativi che riescano ad avere piena fiducia degli associati, e alta professionalità settore assicurativo (Risk Management);
- ❖ Indispensabile una realtà agricola organizzata per utilizzo di dati e rilevazioni già esistenti senza alcun costo (rilevazioni Fondazione Mach, dati polizze tradizionali);
- ❖ Necessitano di maggiore autocontrollo.



Fondo Mutualistico Sotto Soglia

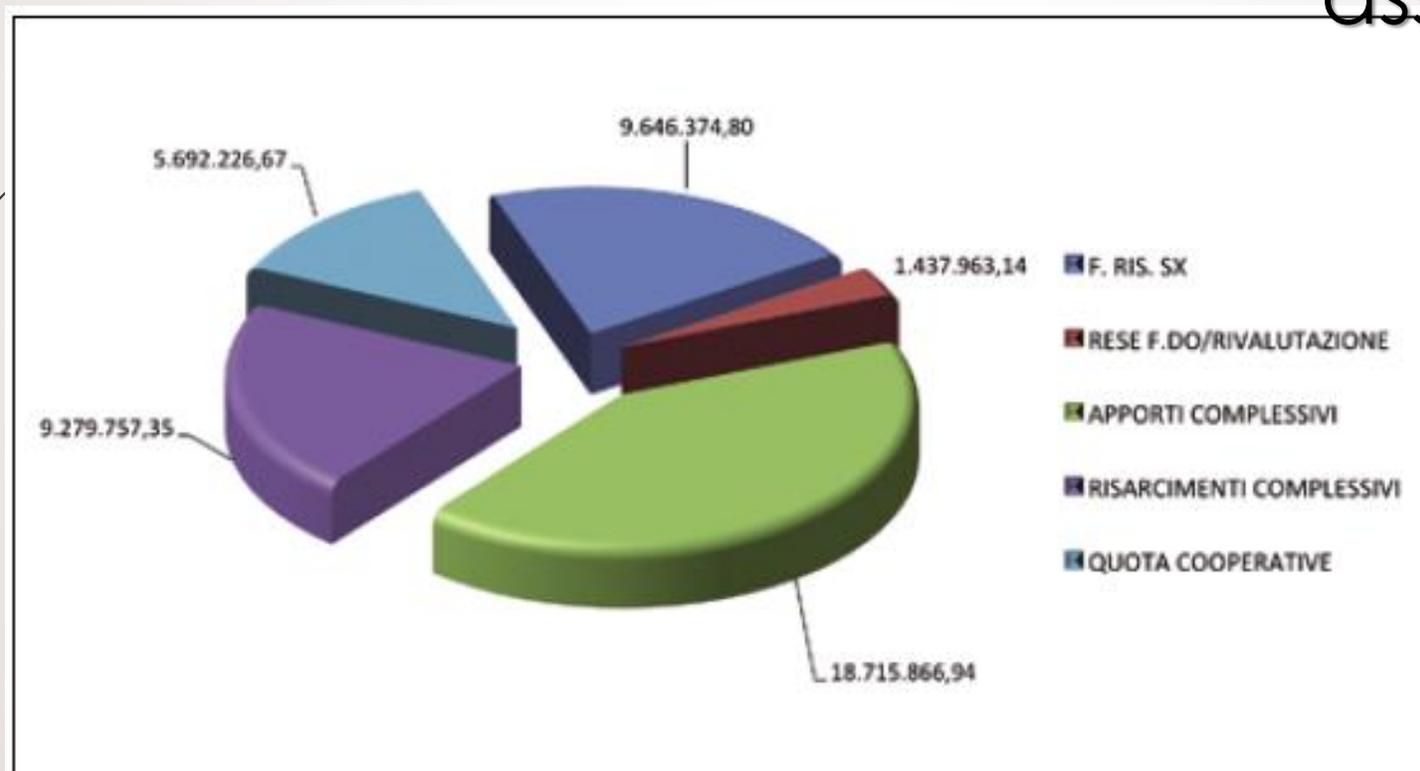
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
COSTI ASSICURAZIONI FONDO				€ 365.946,50	€ 584.296,07	€ 474.391,94	€ 100.000,00	€ 358.750,00	
INDENNIZZI ASSICURATIVI				€ 1.500.000,00	€ 1.600.000,00	€ 349.136,13	€ 750.000,00	0,00	
APPORTI SOCI	€ 1.940.937,35	€ 1.906.974,98	€ 2.241.443,85	€ 3.360.626,00	€ 3.728.714,00	€ 3.984.056,43	€ 1.855.077,75	€ 2.675.287,97	€ 21.693.118,33
COMPENSAZIONI AGRICOLTORI	€ 1.940.937,35	€ 1.154.668,91	€ 2.899.260,18	€ 4.588.588,61	€ 2.030.469,71	€ 4.206.977,14	€ 2.861.270,36	€ 2.019.767,12	€ 21.701.939,38
RISERVA ACCANTONATA	0,00	€ 752.127,82	€ 93.909,11	0,00	€ 1.114.113,08	€ 754.529,70	€ 433.753,29	€ 730.524,14	€ 730.524,14
DANNI LIQUIDABILI	€ 1.940.937,35	€ 1.906.974,98	€ 2.993.571,67	€ 4.588.588,61	€ 4.744.417,93	€ 6.166.493,09	€ 3.257.107,45	€ 3.850.291,26	

Fondo Mutualistico C.A.I.R.

	2014	2015	2016
APPORTI FONDO MUTUALISTICO	€ 180.225,03	€ 143.664,28	€ 122.360,30
DANNI COMPLESSIVI	€ 282.549,80	€ 230.355,06	€ 170.645,64
COSTI AMMINISTRATIVI	€ 2.570,00	€ 4.299,46	€ 3.670,81
% COMPENSAZIONI LIQUIDABILI	62,87%	60,50%	69,50%

DOTAZIONE
 FINANZIARIA 2017
 € 7.190.000,00
 + indennizzo
 assicurativo

Fondo Mutualistico COOP



Fondo Mutualistico C.S.

	Premio	Quota Associativa	Risarcimenti	Fondo	Riserva
2013	€ 1.024.750,48	€ 261.436,49	€ 48.232,47		€ 801.560,61
2014	€ 1.041.108,19	€ 273.201,57	€ 1.555.134,80		€ 414.498,42
2015	€ 1.324.226,06	€ 697.399,97	€ 119.875,42	€ 88.972,14	€ 1.392.761,68
2016	€ 1.229.102,15	€ 616.300,96	€ 416.060,62	€ 58.908,94	€ 1.998.956,50
Tot.	€ 4.619.186,88	€ 1.848.338,99	€ 2.136.303,31	€ 147.881,08	€ 1.998.956,50

DOTAZIONE FINANZIARIA
2017 compreso polizza
€ 3.386.652,62

Fondo Mutualistico FIT.

	2015	2016	TOTALE
VALORE ASSICURATO	280.334.809,46	287.390.632,65	567.725.442,11
APPORTI SOCI	140.167,40	143.695,32	283.862,72
N. AZIENDE SX	512	235	747
N. AZ LIQUIDATE	263		
COMPENSAZIONI	415.256,12	367.000,00*	782.256,12

**DOTAZIONE FINANZIARIA
2017 compreso polizza
€ 793.776,28**

CONDIFESA TRENTO
fondo mutualistico
GESTIONE DEL RISCHIO

Fondo Mutualistico I.S.T.

DOTAZIONE FINANZIARIA
(non operativo)
€ 69.583,06



Le sfide del Codipra



- Favorire la competitività ed il valore aggiunto con un efficiente sistema di gestione del rischio
- Creare condizioni per soluzioni innovative della Gestione del Rischio
- Trovare soluzioni complementari
- Sviluppare soluzioni index based
- Mettere in rete imprese ed associazioni
- Informatizzare banche dati
- Ottenere massima informazione
- Diffondere conoscenza
- Sperimentare IST
- Sviluppare una strategia olistica per aggiungere valore al comparto agricolo per favorire l'aggregazione offerta, affidabilità bancaria e sviluppare forme di condivisione
- Sviluppare sinergie, contatti e condivisione delle azioni con delegati, presenti sul territorio

SEMPLIFICAZIONE
ED EFFICIENZA:
Tecnologia
Informatica
Polizze index based
Utilizzo indici e dati
satelliti



Il «laboratorio» Codipra per le coperture assicurative non tradizionali

Le coperture parametriche rappresentano una conveniente opportunità per la Gestione dei Rischi o di parte dei rischi ben correlabili a fattori esterni misurabili e non influenzabili dall'assicurato;
L'ammissione a contributo è subordinata all'analisi storica delle misurazioni ed all'effettiva dimostrabile coerenza con i danni;

Sperimentazioni in corso per definire indici, trigger e meccanismi di determinazione delle liquidazioni coerenti con coperture parametriche:

- Indice di Winkler - Effetti qualitativi - Prodotto uva da vino, (aziende agr. e cantine)
- Misurazioni avversità eccesso acqua, pioggia.. - Effetti fitopatia peronospora - Prodotto uva da vino
- Misurazioni avversità, siccità, eccesso calore ed eccesso pioggia ... - Effetti produttivi - Prodotto prato pascolo
- Misurazioni variabilità qualità prodotto Melinda – conseguenze commerciali e di risultato

PEI



Progetto I.T.A. 2.0. (Innovation Technology Agriculture).
 Bando 16.1.1. PSR Trento

Soggetto promotore Co.Di.Pr.A.

Partner: Agriduemila srl, Fondazione Edmund Mach,
 Università di Padova, Coldiretti Trento,
 Asnacodi, C.A.A. ATS (Confagricoltura), Itas
 Mutua, A & A.

PEI - Obiettivi

- ✓ Estensione fitopatie nelle garanzie

Casi studio:



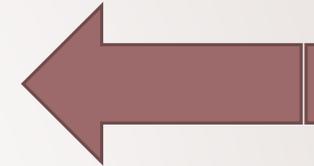
Peronospora della vite
 (da aziende sentinella
 a copertura index)



Drosophila Suzukii



Cimice asiatica



- ✓ Strutturazione Fondo IST (Comitato Scientifico)
- ✓ Soluzione tecnologica informatica
 (Banche dati - flusso logico)

A decorative orange arrow pointing right, containing a white sunburst icon with green rays.

Indice di qualità per le mele

- **Il Consorzio Melinda**, è un'organizzazione di circa produttori 4000 aderenti alle 16 cooperative frutticole trentine presenti sul territorio delle valli del Noce: la val di Non e la val di Sole. La superficie frutticola afferente al Consorzio Melinda Sca, si estende su un totale di circa 6.500 ettari.
- Le mele a marchio Melinda possono avere diversa destinazione commerciale a seconda del livello qualitativo.
- particolarmente importante è la produzione di mele di **Alta Qualità**, cioè di quel prodotto che si presenta immune da tare e difetti e risponde perfettamente agli standard merceologici richiesti, di buona colorazione e pezzatura.
- per le caratteristiche estetiche ed organolettiche che presenta, questa tipologia di prodotto spunta prezzi di liquidazione estremamente interessanti ed è elemento di traino commerciale.



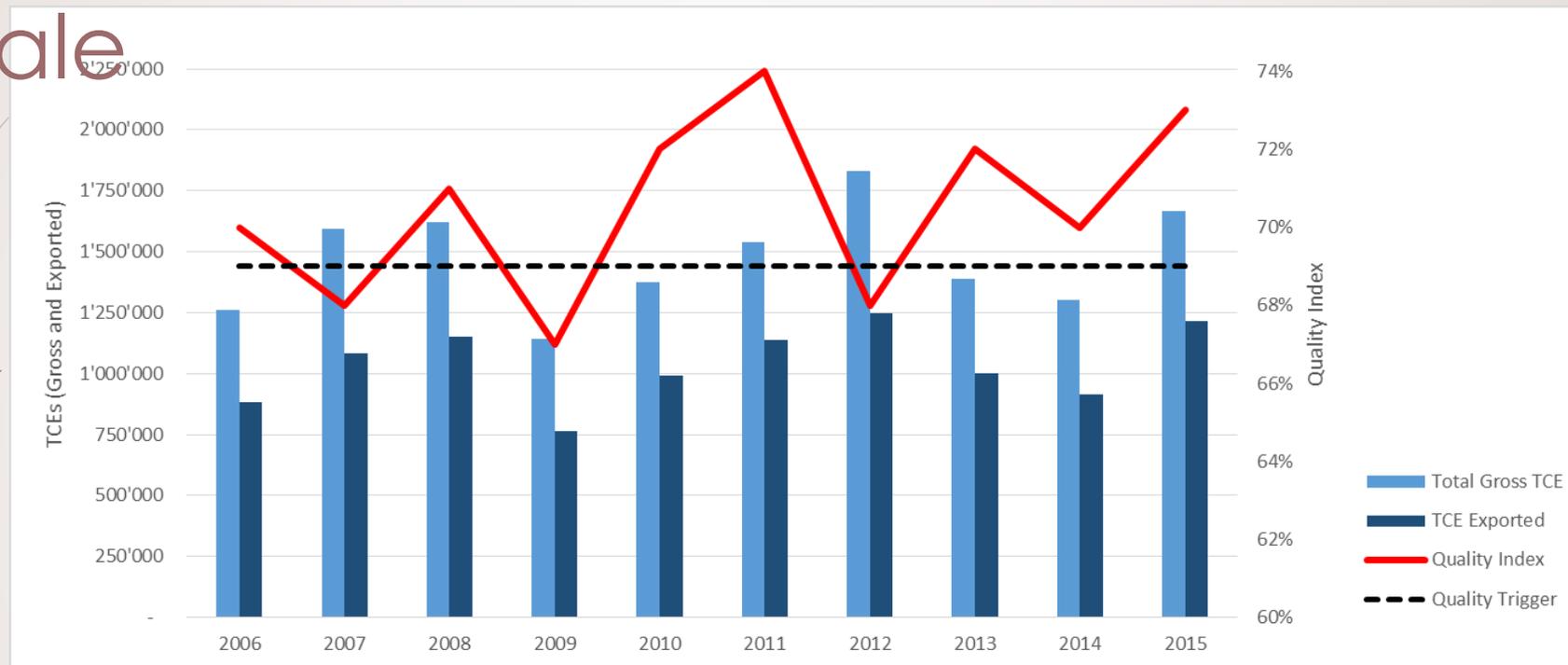
L'indice di qualità

- ❖ La copertura assicurativa che è allo studio insieme a Swiss Re Corporate Solutions mira a garantire la perdita di valore che il Consorzio Melinda subisce se l'incidenza del prodotto di Alta Qualità rispetto alla produzione totale Consorzio Melinda è più bassa rispetto alla media registrata nel periodo di osservazione considerato, con una franchigia.
- ❖ L'indice di qualità è molto semplice:

$$\text{Index} = \frac{\text{Produzione totale di mele di Alta Qualità}}{\text{Produzione totale prodotto Melinda}}$$



Esempio: indice storico di qualità e produzione totale



- L'indennizzo scatta se l'indice di qualità è inferiore ad un livello pre definito (qui il 69%)
- Nell'esempio precedente, il pagamento sarebbe avvenuto negli anni 2007, 2009, 2012
- Nel 2012, tuttavia, il "Prodotto Totale" è stato particolarmente abbondante, nonostante l'indice di qualità sia stato più basso del livello pre definito (il cliente non avrebbe necessità di ricevere un risarcimento)
- Quindi, per ridurre il costo per il cliente, può essere interessante introdurre un nuovo cancello di ingresso :
-> ad es. il pagamento scatta solo se l'indice di qualità è basso e anche la produzione totale è inferiore ad un determinato livello (come nel 2009)



Abbiamo il dovere di sperimentare e favorire ogni possibile efficiente strumento di competitività per le imprese....

... solo la costante ricerca dell'innovazione può assicurare un successo a lungo termine.

